



CITTA' DI MOLFETTA

Settore Servizi Finanziari e Istituzionali

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA
COMUNALE AL RENDICONTO 2017***

1) PREMESSA

1.1) Il Rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale imposizione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita: *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio"*.

Lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con gli scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

Le varie norme dell'ordinamento contabile pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore fino al 31 dicembre 2014, prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse *"valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione *"evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, "*;

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non si limita al solo dato finanziario, ma si estende anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, consente la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017 / 2019 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 in data 28/03/2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Con deliberazione del Commissario Straordinario n.107 del 11/04/2017 è stato approvato Il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;
- Il Commissario Straordinario in data 04/05/2017 ha approvato la deliberazione n. 128 avente ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017 , al Dup ed al Piano Esecutivo di gestione "
- Il Commissario Straordinario in data 09/06/2017 ha approvato la deliberazione n. 154 avente ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017, al Dup ed al Piano Esecutivo di Gestione"
- Il Consiglio Comunale in data 10/08/2017 ha approvato la deliberazione n. 8 avente ad oggetto "Assestamento Generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017/2019 ai sensi dell'art.175, comma 8, e 193 del D.LGS n.267/2000 e ss.mm.ii- Approvazione e ratifica G.C. n.1 del 31/07/2017";
- Il Consiglio Comunale in data 28/09/2017 ha approvato la deliberazione n.22 avente ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017 e al Dup 2017/2019;
Il Consiglio Comunale in data 28/11/2017 ha approvato la deliberazione n.38 avente ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti del Bilancio 2017 e la Dup 2017/2019"

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	C.S.	31	02/02/2017
Aliquote TASI	C.S.	23	25/01/2017
Tariffe Imposta Pubblicità	C.S.	22	25/01/2017
Tariffe TOSAP	C.S.	15	25/01/2017
Tariffe TARI	C.S.	68	23/02/2017
Addizionale IRPEF	C.S.	14	25/01/2017
Servizi a domanda individuale	C.S.	59	15/02/2017
Servizi a domanda individuale	C.S.	91	22/03/2017
Tabella Valori Venali	C.S.	24	25/01/2017
Tariffe Cimiteriali	C.S.	71	03/03/2017
Canone per Passo Carrabile	C.S.	17	25/01/2017
Canone per Impianti Pubblic.	C.S.	16	25/01/2017
Tariffe per Mercato Diffuso	C.S.	20	25/01/2017
Tariffe per Piazza Gramsci	C.S.	21	25/01/2017

Tariffe per Mercato Ex Mattat.	C.S	19	25/01/2017
Tariffe per P.zza Min.Pesce	C.S	18	25/01/2017

2.2) Il Quadro generale riassuntivo

Si riporta il Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza che rileva un avanzo di € 7.362.478,21 al lordo delle somme vincolate.

2.3) Il risultato della gestione finanziaria

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 38.615.664,78 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				35.799.799,35
RISCOSSIONI	(+)	8.399.829,30	69.157.241,31	77.557.070,61
PAGAMENTI	(-)	8.407.745,55	68.700.630,98	77.108.376,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			36.248.493,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			36.248.493,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	62.024.761,68	13.774.918,87	75.799.680,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.362.654,02	8.759.079,02	22.121.733,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.919.035,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			44.391.740,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			38.615.664,78

Il risultato di amministrazione è determinato dalla combinazione della gestione di competenza e dalla gestione dei residui:

		Importi
Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	52.636.420,58
Totale accertamenti di competenza	+	82.932.160,18
Totale impegni di competenza	-	77.459.710,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	51.310.776,16
Saldo gestione di competenza		6.798.094,60
Avanzo applicato	+	3.304.259,03
Disavanzo		2.739.875,42
AVANZO DI COMPETENZA		7.362.478,21

Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	7.461.804,38
Minori residui passivi riaccertati	+	8.984.592,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.522.278,31

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		6.798.094,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.522.788,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		30.294.781,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		38.615.664,78

Appare evidente come il risultato di amministrazione sia condizionato dagli accantonamenti delle entrate vincolate come risulta meglio specificato nel paragrafo successivo.

2.4 Composizione del risultato di amministrazione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2017	11.157.790,15
Fondo perdite società partecipate	127.300,00
Fondo contenzioso	70.145,23
TFM	2.500,00
Fondo rinnovi contrattuali e indennità di risultato	296.308,54
Totale parte accantonata (B)	11.654.043,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	336.679,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	32.579.145,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.203.586,62
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	837.306,10
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	34.956.717,81
Totale parte destinata ad investimenti (D)	337.205,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-8.332.302,56

Lo scostamento tra i Totali della parte disponibile al 31/12/2016 (-11.335.084,71) e al 31/12/2017 (-8.332.302,56), rappresenta la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio 2017. In particolare il miglioramento di disavanzo dal 2016 al 2017 va a significare che risulta totalmente recuperata la quota di disavanzo iscritta nel bilancio di previsione 2017 e cioè:

- € 2.455.633,46 disavanzo strutturale 2015
 - € 284.241,96 disavanzo da riaccertamento straordinario (29 annualità 2016-2016)
- Per un totale di € 2739.875,42

2.5) Analisi della composizione del risultato di amministrazione - quote accantonate

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 11.654.043,92 di cui

Descrizione	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.153.790,15
Fondo accantonamento società partecipate	127.300,00
Fondo Contenzioso	70.145,23
TFM	2.500,00
Fondo rinnovi contrattuali e indennità di risultato	296.308,54

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione per il FCDE al 31/12/2017.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di *Fondo crediti di dubbia esigibilità* calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore nell'esercizio 2017.

La quantificazione del fondo è disposta previa l'individuazione dei residui attivi che presentano un oggettivo grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo, l'individuazione del grado di analisi e la scelta del metodo di calcolo.

Le entrate oggetto di accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità sono evidenziate nell'allegato prospetto di composizione dell'accantonamento al FCDE per un totale complessivo di € 11.157.790,15.



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Comune di Molfetta

Esercizio: 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMAZI NEL ESERCIZIO IN RIFERENZA AL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.807.345,88	6.041.717,94	11.849.063,82	5.745.274,98	6.245.274,98	52,71
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.253.883,22	132.080,88	3.385.773,80	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa di cui accertati al finanziamento della sanità (solo per la Regione)	2.553.852,66	5.909.637,56	8.463.290,02	5.745.274,98	6.245.274,98	73,79
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per la Regione) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa di cui accertati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa di cui accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni ai tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.807.345,88	6.041.717,94	11.849.063,82	5.745.274,98	6.245.274,98	52,71
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010600	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Comune di Molfetta

Esercizio: 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI NELLE RISERVE (a)	RESIDUI PASSIVI NELLE RISERVE (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) - (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE EXTRARIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione (dei beni	1.234.486,34	3.833.786,61	4.868.262,95	3.895.182,05	4.395.182,05	90,28
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione (delle irregolarità e degli illeciti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	517.333,13	517.333,13	517.333,13	517.333,13	100,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.234.486,34	4.151.098,74	5.385.586,08	4.412.515,18	4.912.515,18	91,22
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE		7.041.832,22	10.192.817,68	17.234.649,90	64,74
		DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00
		DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		7.041.832,22	10.192.817,68	17.234.649,90	64,74
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO		TOTALE CREDITI		17.234.649,90	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	11.157.790,16	
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		0,00		0,00	0,00		
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE		0,00		0,00	0,00		
TOTALE		17.234.649,90		17.234.649,90	11.157.790,16		

2.6 Verifica degli equilibri economico-finanziari

Seguono i prospetti per la verifica degli equilibri.



VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Molfetta

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		35.799.799,35
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	6.929.761,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.739.875,42
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.503.775,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	40.579.522,42
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.919.035,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	6.492.096,09 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		703.007,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	448.834,48 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.000.159,11 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.595,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		2.075.405,07



VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Molfetta

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.855.424,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	45.706.659,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.483.225,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000.159,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.595,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.442.932,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	44.391.740,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	5.287.073,14



VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Molfetta

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	7.362.478,21
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.075.405,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	448.834,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.626.570,59

3) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni definitive	Accertamenti	Diff. %
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>		3 304 259		
<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>		6 929 761		
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>		45 706 659		
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36 510 991	36 102 542	-1,12
Titolo II	Trasferimenti correnti	12 222 408	11 021 927	-9,82
Titolo III	Entrate extratributarie	5 503 721	3 379 306	-38,60
Titolo IV	Entrate in conto capitale	75 544 232	4 385 226	-94,20
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo VI	Entrate da prestiti	5 623 587	2 098 000	-62,69
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere			
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	85 270 000	25 945 159	-69,57
Totale		276 615 618	82 932 160	-62,42
Spese		Previsioni definitive	Impegni	Diff. %
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		2 739 875,42		
Titolo I	Spese correnti	53 769 480	40 579 522	-24,53
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>		6 919 035	
Titolo II	Spese in conto capitale	128 317 285	4 442 932	-96,54
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>		44 391 741	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo IV	Rimborso di prestiti	6 518 977	6 492 096	-0,41
Titolo V	Chiusura di anticipazioni di tesoreria			
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	85 270 000	25 945 159	-69,57
Totale		276 615 618	77 459 710	-73,72

4) LE ENTRATE

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	12.200.000	12.200.000	11.834.211	-3,00
I.C.I./IMU recupero evasione	200.000	824.800	824.800	0,00
TASI	90.000	90.000	56.447	-37,28
Addizionale IRPEF	3.970.000	3.970.000	3.970.000	0,00
Imposta sulla pubblicità	400.000	400.000	461.535	15,38
Imposta di Soggiorno				
Imposta di scopo				
TARI e recupero evasione	10.100.000	10.300.000	10.100.000	-1,94
TOSAP	350.000	350.000	399.769	14,22
Altri tributi	530.020	530.020	609.608	15,02
<i>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</i>	27.840.020	28.664.820	28.256.370	-1,42
<i>Compartecipazioni di Tributi</i>				
<i>Fondo perequativi</i>				
Fondo di solidarietà comunale	7.846.171	7.846.171	7.846.171	0,00
<i>Totale fondi perequativi</i>				
<i>Totale entrate Titolo I</i>	35.686.191	36.510.991	36.102.541	-1,12

4.1.1 INDICI DI ENTRATA

Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di

altri enti del settore pubblico.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2015	2016	2017
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	81,95	78,10	78,17

Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2015	2016	2017
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	71,80	70,16	71,48

Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2015	2016	2017
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	10,10	7,93	6,69

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	10.729.204	12.216.408	11.021.927	-9,78
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese	6.000	6.000		
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
Totale trasferimenti	10.735.204	12.222.408	11.021.927	-9,82

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni	3.681.010	3.824.410	2.983.578	-21,99
Totale Tip. 30100	3.681.010	3.824.410	2.983.578	-21,99
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
Totale Tip. 30200				
Tip. 30300 Interessi attivi				
Altri interessi attivi	105.796	106.796	836	-99,22
Totale Tip. 30300	105.796	106.796	836	-75,35
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi	60.000	79.300	79.300	
Totale Tip. 30400	60.000	79.300	79.300	0,00
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
Rimborsi e altre entrate correnti	1.476.715	1.493.215	315.592	-78,86
Totale Tip. 30500	1.476.715	1.493.215	315.592	-78,86
Totale entrate extratributarie	5.323.521	5.503.721	3.379.306	-38,60

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./ Acc</i>
Tributi in conto capitale	50.000	50.000	81.938	63,88
Contributi agli investimenti	75.448.831	72.396.805	2.441.271	-96,63
Altri trasferimenti in conto capitale	61.427	61.427	59.015	-3,93
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500.000	1.546.000	907.167	-41,32
Altre entrate in conto capitale	1.500.000	1.500.000	895.835	-40,28
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	78.560.258	75.554.232	4.385.226	-94,20

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 895.835,39 di cui:

Oneri applicati alla parte corrente	795.835,39	
Oneri destinati agli investimenti	100.000,00	
<i>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE</i>	895.835,39	

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate da riduzione di attività finanziarie non sono presenti in bilancio.

4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./ Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine	300.000	1.920.000	894.414	-53,42
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	2.500.000	3.703.587	1.203.586	-67,50
Altre forme di indebitamento				
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	2.800.000	5.623.587	2.098.000	-62,69

Nell'anno 2017 si è fatto ricorso ai seguenti indebitamenti:

€ 1.203.586 per mutuo con L'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di pista ciclabili;
€ 894.414 accertamenti di quota parte dell'anticipazione mediante Fondo Rotativo Progettualità Cassa depositi e prestiti.

4.7) Anticipazione di tesoreria

L'ente nel corso dell'esercizio *non ha fatto* ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tuttavia, nel corso dell'esercizio, ha utilizzato entrate a specifica destinazione, con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 195 del TUEL.

Inoltre, in data 16/01/2018 con deliberazione della giunta Comunale n.06 è stato determinato l'importo degli incassi vincolati al 1/1/2018 ai sensi dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

5) LE SPESE

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento, si riportano gli impegni assunti per macroaggregati:

	MACROAGGREGATO	
101	Redditi da lavoro dipendente	8.761.638,13
102	Imposte e tasse	647.069,50
103	Beni e servizi	26.010.245,18
104	Trasferimenti	1.965.349,56
107	Interessi passivi	2.205.706,41
109	Rimborsi	39.781,17
110	Altre spese correnti	949.732,47
	Totale spese correnti	40.579.522,42

5.1.1 INDICI DI SPESA

Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2017 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2015	2016	2017
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	27,14	29,65	27,02

Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Viene separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2017 ed ai due precedenti (2015 e 2016):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2015	2016	2017
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	21,20	23,34	21,59

Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2017 oltre che agli anni 2015 e 2016.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2015	2016	2017
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	41.076	39.022	39.289

Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2017, 2016 e 2015.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITALE	2015	2016	2017
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	773,33	655,88	682,34

5.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi										Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborse poste correttive	Altre spese correnti	Totale		
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.485.401,32	441.113,59	2.748.305,13	16.590,26	0,00	0,00	16.474,17	819.436,31	9.527.320,78	23,48	
02-Giustizia			10.000,00						10.000,00	0,02	
03-Ordine pubblico e sicurezza	1.326.511,40	85.405,06	948.828,03	12.299,18			1.500,00	5.865,00	2.380.408,67	5,87	
04-Istruzione e diritto allo studio	51.710,85	3.497,89	1.937.678,35	115.968,24				10.731,00	2.119.586,33	5,22	
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	138.059,19	9.082,68	368.982,89	163.707,00				1.581,42	681.413,18	1,68	
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			482.661,90	24.975,00					507.636,90	1,25	
07-Turismo			56.154,31	29.000,00					85.154,31	0,21	
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	530.976,21	30.327,44	13.510.978,45	141.646,89			4.207,00	867,00	14.219.002,99	35,04	
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			202.708,07	23.878,00					226.586,07	0,56	
10-Trasporti e diritto alla mobilità			454.000,00	140.256,48					594.256,48	1,46	
11-Soccorso civile			62.000,00						62.000,00	0,15	
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	1.086.958,62	68.127,51	4.952.566,79	1.297.028,51			17.600,00	111.251,74	7.533.533,17	18,56	
13-Tutela della salute			118.300,00						118.300,00	0,00	
14-Sviluppo economico e competitività		7.615,88							239.629,99	0,59	
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	28.306,43	1.899,45	157.081,26						187.287,14	0,46	
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									0,00	0,00	
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									0,00	0,00	
19-Relazioni internazionali									0,00	0,00	
20-Fondi e accantonamenti									0,00	0,00	
50-Debito pubblico					2.205.706,41				2.205.706,41	5,44	
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
99-Servizi per conto terzi									0,00	0,00	
TOTALI	8.761.638,13	647.069,50	26.010.245,18	1.965.349,56	2.205.706,41	0,00	39.781,17	949.732,47	40.579.522,42		
Incidenza %	21,59	1,59	64,10	4,84	5,44	0,00	0,10	2,34			

5.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.17 in data 2/01/2016

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Commissario Straordinario n.97 del 28/03/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2017

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	26	22	4
B	60	51	9
B3	20	20	0
C	194	101	13
D	69	31	38
D3	6	3	1
Dirigenziale	5	4	1

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/ 2017 n. 234

Assunzioni n. 4
Cessazioni n. 15

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2017 n. 223

In dipendenti in servizio al 31/12/2017 risultano così suddivisi nelle diverse aree di servizi comunali:

Settore/Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Segreteria - Demografia - Uff. Legale	5	24	9	13	7	3	0
Prog.Economico Finanziaria e Fiscalità	2	11	4	8	4	0	0
Welfare - Cultura - Scuola	3	4	0	16	8	2	1
Lavori Pubblici	9	3	4	11	4	0	1
Territorio	1	3	2	11	4	0	1
Corpo di Polizia Municipale	0	3	0	40	2	0	0
TOTALI	20	48	19	99	29	5	3

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

5.1.4 Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7):
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8):
- sponsorizzazioni (comma 9):
- missioni (comma 12):
- attività esclusiva di formazione (comma 13):
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14):

A.2) LA LEGGE N. 228/2012 – D.L. 101/2013 – LEGGE 208/2015

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2014 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con la legge 228/2012, (legge di stabilità 2013) il Legislatore aveva introdotto, al comma 143 dell'articolo 1, il divieto per le Pa di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi a oggetto automobili, fino al 31 dicembre 2014. Tale divieto è stato poi prorogato di un anno dall'articolo 1, primo comma, del decreto legge 101/2013 e da ultimo, tale termine è stato ulteriormente posticipato al 31 dicembre 2016 dal comma 636 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015)

A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2017 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	17.464,00	85%	2.619,60	0,00	2.619,60
2	Spese di rappresentanza	26.428,60	80%	5.285,72	245,00	5.040,72
3	Missioni	15.020,00	50%	7.510,00	2.694,37	4.545,63
4	Formazione	54.344,00	50%	27.172,00	25.836,00	1.336,00
5	Autovetture	(2011) 49.620,00	70%	14.886,00	1.537,58	13.348,42
6	Acquisto mobili e arredi	(2010) 56.897,00 (2011) 159.615,00	80% media 2010/2011	21.651,20	10.466,21	11.184,99

5.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione

La spesa sostenuta per incarichi di collaborazione è riferita a:

- n. 1 CO.CO.CO € 21.819,84
- per un importo complessivo pari ad € 21.819,84 lordi.

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento, si riportano gli impegni assunti, dettagliati per missione:

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	471.216,81
02-Giustizia	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	3.179,18
04-Istruzione e diritto allo studio	432.269,30
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	547.882,54
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	396.527,97
07-Turismo	23.348,97
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.373.419,26
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	78.024,32
10-Trasporti e diritto alla mobilità	781.142,09
11-Soccorso civile	
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	276.722,86
13-Tutela della salute	
14-Sviluppo economico e competitività	184,04
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	59.015,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00
50-Debito pubblico	
60-Anticipazioni finanziarie	
99-Servizi per conto terzi	
TOTALE	4.442.932,34

6) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n..... del.....
La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 1.522.278,31 così determinato:

Risultato complessivo della gestione residui

Minori Residui Attivi Riaccertati	7.461.804,38
Minori Residui Passivi Riaccertati	8.984.592,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.522.788,31

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>ENTRATE</i>		<i>SPESE</i>	
	<i>Importo</i>		<i>Importo</i>	
Residui riportati dai residui	64 093 266,68	82%	23 036 200,10	75%
Residui riportati dalla competenza	13 793 128,68	18%	7 718 792,16	25%
TOTALE	77 886 395,36		30 754 992,26	

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 8.399.829,30
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 8.407.745,55;

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, verificando che tutti gli impegni e gli accertamenti mantenuti a residui corrispondano ad obbligazioni perfezionate e scadute al termine dell'esercizio.

Residui attivi

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui finali</i>	<i>Residui riportati</i>	<i>Maggiori/minori residui</i>
Titolo I	11 067 073,60	4 854 148,42	6 212 925,18	6 159 631,46	- 53 293,72
Titolo II	3 682 886,85	101 091,00	3 581 795,85	3 578 735,85	- 3 060,00
Titolo III	7 616 015,26	1 228 307,57	6 387 707,69	5 873 560,02	- 514 147,67
Titolo IV	51 732 660,26	1 625 845,34	50 106 814,92	43 318 454,86	- 6 788 360,05
Titolo V			-		
Titolo VI	3 363 665,73	535 441,77	2 828 223,96	2 828 223,93	-
Titolo VII			-		
Titolo IX	424 093,67	54 995,20	369 098,47	266 155,53	- 102 942,94
Totale	77 886 395,37	8 399 829,30	69 486 566,07	62 024 761,65	- 7 461 804,38

Residui passivi

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui finali</i>	<i>Residui riportati</i>	<i>Residui insuss.ti/reimp</i>
Titolo I	11 520 134,70	5 760 448,83	5 759 685,87	3 587 616,58	- 2 172 069,29
Titolo II	15 406 370,13	2 398 008,75	13 008 361,38	6 435 592,06	- 6 572 769,32
Titolo III			-		
Titolo IV	2 385 165,27	-	2 385 165,27	2 383 619,77	- 1 545,50
Titolo V			-		
Titolo VII	1 443 322,16	249 287,97		955 825,61	- 238 208,58
Totale	30 754 992,26	8 407 745,55	21 153 212,52	13 362 654,02	- 8 984 592,69

6.1) Le entrate

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Maggiori accertam.</i>	<i>Minori accertam.</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>% di definizione</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>% di realizz.</i>
Titolo I	11.067.073,60	-	53.293,72	11.013.779,88	99,52	4.854.148,42	44,07
Titolo II	3.682.886,85	-	3.060,00	3.679.826,85	99,92	101.091,00	2,75
Titolo III	7.616.015,26	-	514.147,67	7.101.867,59	93,25	1.228.307,57	17,30
Titolo IV	51.732.660,25	-	6.788.360,05	44.944.300,20	86,88	1.625.845,34	3,62
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	3.363.665,73	-	-	3.363.665,73	100,00	535.441,77	15,92
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	424.093,67	-	102.942,94	321.150,73	75,73	54.995,20	17,12
<i>Totale</i>	<i>77.886.395,36</i>	<i>-</i>	<i>7.461.804,38</i>	<i>70.424.590,98</i>	<i>90,42</i>	<i>8.399.829,30</i>	<i>11,93</i>

6.2) Le spese

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

<i>Titolo</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui insuss.ti/ reimputati</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>% di definizione</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>% di realizz.</i>
Titolo I	11.520.134,70	- 2.172.069,29	13.692.203,99	118,85	5.760.448,83	42,07
Titolo II	15.406.370,13	- 6.572.769,32	21.979.139,45	142,66	2.398.008,75	10,91
Titolo III			-	-		-
Titolo IV	2.385.165,27	- 1.545,50	2.386.710,77	100,06	-	-
Titolo V			-	-		-
Titolo VII	1.443.322,16	- 238.208,58	1.681.530,74	116,50	249.287,97	-
<i>Totale</i>	30.754.992,26	- 8.984.592,69	39.739.584,95	129,21	8.407.745,55	21,16

7) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio.

8) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

La variazione del patrimonio netto corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

Il conto del patrimonio è stato redatto secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	28.338.308,47	26.580.043,48		
2	Proventi da fondi perequativi	7.846.171,00	8.077.622,85		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.167.742,64	16.520.867,66		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.021.927,33	10.816.323,07		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	5.704.544,59	5.704.544,59		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.441.270,72	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.338.897,54	3.240.134,80	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	952.532,70	1.023.373,13		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.386.364,84	2.216.761,67		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	959.143,95	677.956,38	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		58.650.263,60	55.096.625,17		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	744.445,19	456.437,98	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	25.146.657,76	21.728.079,12	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	103.985,24	62.475,13	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.011.239,56	2.722.512,74		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.966.649,56	2.722.512,74		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	44.590,00	0,00		
13	Personale	8.758.575,13	9.131.163,28	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.740.155,71	4.803.100,63	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	168,19	228,19	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.739.987,52	4.802.872,44	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	70.145,23	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	334.608,54	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	913.929,09	1.610.167,70	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		42.823.741,45	40.513.936,58		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		15.826.522,15	14.582.688,59		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	835,86	1.142,21	C16	C16
Totale proventi finanziari		835,86	1.142,21		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.205.706,41	2.463.796,50	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	2.205.706,41	2.463.796,50		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		2.205.706,41	2.463.796,50		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-2.204.870,55	-2.462.654,29		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	9.845.072,04	3.658.095,11	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	795.835,39	326.979,66		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	59.015,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	8.990.221,65	3.331.115,45		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	Totale proventi straordinari	9.845.072,04	3.658.095,11		
25	Oneri straordinari	7.465.892,75	4.451.631,30	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	7.464.804,38	4.451.631,30		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.088,37	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	7.465.892,75	4.451.631,30		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.379.179,29	-793.536,19		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	16.000.830,89	11.326.498,11		
26	Imposte (*)	614.235,61	931.126,54	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	15.386.595,28	10.395.371,57	E23	E23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	168,19	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	168,19		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	41.748.735,98	40.884.488,65		
1.1	Terreni	24.253.151,96	24.253.151,96		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	864.247,33	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	16.631.336,69	16.631.336,69		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	68.481.260,71	71.044.605,67		
2.1	Terreni	3.331.658,79	3.169.027,69	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	64.205.753,70	67.142.483,75		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	189.232,44	91.746,35	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	573.676,07	605.546,96	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	144.376,77	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.078,93	8.836,46		
2.7	Mobili e arredi	23.244,01	26.724,46		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	240,00	240,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	185.990.332,08	186.990.965,29	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	296.220.328,77	298.920.059,61		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	2.296.109,00	2.296.109,00	BI11	BI11
a	imprese controllate	2.183.909,00	2.183.909,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	112.200,00	112.200,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.296.109,00	2.296.109,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	298.516.437,77	301.216.336,80	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.239.486,73	6.974.585,60		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	3.220.146,37	6.196.024,56		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.019.340,36	778.561,04		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	52.089.238,07	50.537.055,43		
a	verso amministrazioni pubbliche	52.073.020,57	50.537.055,43		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	16.217,50	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.100.244,55	1.945.296,98	CII1	CII1
4	Altri Crediti	7.510.208,51	10.532.882,47	CII5	CII5
a	verso l'erario	297.287,47	379.709,00		
b	per attività svolta per c/terzi	780.179,21	424.093,67		
c	altri	6.432.741,83	9.729.079,80		
	Totale crediti	64.939.177,86	69.989.820,48		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	36.028.279,37	35.799.799,35		
a	Istituto tesoriere	36.028.279,37	35.799.799,35		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	36.028.279,37	35.799.799,35		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	100.967.457,23	105.789.619,83		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	399.483.895,00	407.005.956,63	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	41.737.945,61	41.737.945,61	AI	AI
II	Riserve	112.877.108,82	112.777.108,82		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	17.450.696,00	17.450.696,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	94.962.509,01	94.962.509,01	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	463.903,81	363.903,81		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	15.386.595,28	10.395.371,57	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	170.001.649,71	164.910.426,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	496.253,73	94.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	496.253,73	94.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	5.145.134,02	21.538.616,12		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	2.761.514,25	19.153.450,85	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.383.619,77	2.385.165,27	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.126.548,47	9.357.493,73	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.813.626,40	1.189.362,10		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	550.315,98	575.957,16		
c	imprese controllate	888.564,15	32.100,18	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	25.626,71	D10	D9
e	altri soggetti	374.746,27	555.678,05		
5	Altri debiti	3.926.324,70	2.416.601,03	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	166.218,28	535.421,67		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	215.512,30	380.877,92		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.572.775,23	1.443.322,16		
d	altri	1.971.818,89	56.979,28		
	TOTALE DEBITI (D)	18.011.633,59	34.502.072,98		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	200.974.357,97	207.499.457,65	E	E
1	Contributi agli investimenti	200.974.357,97	207.499.457,65		
a	da altre amministrazioni pubbliche	143.868.866,71	150.393.966,39		
b	da altri soggetti	57.105.491,26	57.105.491,26		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	200.974.357,97	207.499.457,65		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	389.483.895,00	407.005.956,63		-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		-

9) PATTO DI STABILITA'

9.1) Il quadro normativo: il pareggio di bilancio

La legge 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità 2016) all'art.1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012 n243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.81 sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

A decorrere dal 2016, infatti, e fino all'attuazione della citata legge n.243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero degli abitanti, ai quali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e spese finali.

La nuova disciplina prevede, quindi, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica la predisposizione del prospetto del Pareggio di Bilancio nel quale vanno considerate le entrate e spese finali di cui a specifici titoli degli schemi di bilancio, nonché il Fondi Pluriennale vincolato di entrata e spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso dell'indebitamento.

9.2) La certificazione sul pareggio di bilancio anno 2017

La certificazione del pareggio di bilancio è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 22/03/2018 da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

	DESCRIZIONE	IMPORTO/1000
	SALDO FRA ENTRATE E SPESE VALIDE AI FINI DEI SDALDI DI FINANZA PUBBLICA	7.821
	SALDO FRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	7.821
	SPAZI FINANZIARI ACQUISTI	0
	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO	0
	DIFFERENZA FRA SALDO ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE	7.821

10) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

L'ente pertanto:

- o non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

11) ORGANISMI PARTECIPATI

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. h) del D. Lgs. 118/2011, l'elenco degli enti ed organismi strumentali del Comune di Molfetta è il seguente:

- Molfetta Multiservizi S.p.A. (100%);
- ASM s.r.l. (100%);
- MTM S.p.A. (100%);
- GAC "Terre di Mare";
- Molfetta Porto s.r.l. (100%) società in liquidazione;
- SANB S.p.A. (società non operativa dal punto di vista industriale);

di queste, le prime tre rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci ai sensi della delibera G.C. n. 193/2015.

Con delibera di Giunta Comunale n. 227 del 24/11/2015 si stabiliva di acquisire la partecipazione azionaria del 49% appartenente al socio privato SCEAP s.r.l. verso il corrispettivo di € 500.000,00 da stipularsi con atto Notaio Zanna di Molfetta.

L'acquisto della quota è stato formalizzato con determina del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità n. 148 del 02/12/2015, N. Gen. 1410/2015.

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011, sono attualmente in corso le attività di approfondimento e verifica con gli uffici amministrativi delle partecipate.

Pertanto, si rinvia l'adozione dei provvedimenti necessari alla riconciliazione della situazione debitoria e creditoria dell'ente nei confronti delle proprie società partecipate, entro l'esercizio finanziario in corso, così come disciplinato dal succitato D.Lgs. n. 112/2011.

12) DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'esercizio 2017, sono state approvate le deliberazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ex art. 194 del TUEL, di seguito elencate:

- 1) Deliberazione del Commissario straordinario n.58 del 15/02/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'ente ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a), D.Lgs.n.267/2000. Importo € 48.680,07;
- 2) Deliberazione del Commissario straordinario n.105 del 07/04/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 D.Lgs n.267/2000, per quote di partecipazione associative al Patto Integrato Territoriale – Nord Barese PIT2;
- 3) Deliberazione del Commissario straordinario n.108 del 13/04/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'ente ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a), D.Lgs.n.267/2000. Importo € 23.845,97;
- 4) Deliberazione del Commissario straordinario n.159 del 09/06/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'ente ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a), D.Lgs.n.267/2000. Importo € 46.419,46;
- 5) Deliberazione del Commissario straordinario n.161 del 14/06/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'ente ai sensi dell'art.194 comma 1 lett e), D.Lgs.n.267/2000. Per il pagamento in favore della Coopertaiva Sociale di Solidarietà "Liberi" di Andria;
- 6) Deliberazione del Commissario straordinario n.165 del 22/06/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'ente ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a), D.Lgs.n.267/2000. Importo € 13.865,78;
- 7) Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28/09/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e decreti ingiuntivi"
- 8) Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 28/09/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs n.267/2000;
- 9) Deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 28/11/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze"Importo 17.018,33.

Le predette deliberazioni sono state trasmesse alla Corte dei Conti - Procura Regionale Puglia di Bari, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27/12/2002, n. 289.